

Codice A1814A

D.D. 3 marzo 2017, n. 585

**AT TG 149-Concessione breve per un intervento di manutenzione idraulica con taglio piante presenti in sponda destra e sinistra del F.Tanaro, nel tratto compreso tra il ponte per Rocca d'Arazzo (AT) e la centrale idroelettrica del Comune di Castello d'Annone (AT). Richiedente: ARCIPELCA FISA Asti**

#### PREMESSO

- che in data 19/12/2016 con istanza protocollata al n. 55403/A1814A del 20/12/2016, il sig. Bruno Claudio in qualità di Presidente del Comitato Astigiano ARCIPELCA FISA con sede in Asti – domicilio legale in via G. Roreto,13 C.F. 92042470051 anche a nome e per conto del Sig. Lucarno Giuseppe in qualità di Presidente dell'A.S.A. F.I.P.S.A.S. sezione Provinciale di Asti con domicilio Legale in via Sellai, 12 –Asti , ha presentato richiesta di concessione breve per taglio piante lungo le sponde destra e sinistra del F.Tanaro, nel tratto compreso tra il ponte per Rocca d'Arazzo e la centrale idroelettrica, in Comune di Castello d'Annone (AT);
- che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico comunale di Castello d'Annone, nei quali si evidenziano le aree interessate dall'intervento e la relativa documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi;

#### CONSIDERATO

- che in data 30/12/2017 l'istanza è stata inoltrata all'AIPo, -Ufficio Operativo di Alessandria-Autorità Idraulica competente sul Fiume Tanaro iscritto nell'elenco delle acque Pubbliche della Provincia di Asti ( R.D. 4/11/1938) al n.1, per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica;
- che copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Castello d'Annone, per quindici giorni consecutivi, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

#### VISTO

- che in data 13/01/2017 con prot. n. 692/2017 ( ns. prot. n. 1522 del 13/01/2017) l'AIPo, ha trasmesso il nulla-osta idraulico all'esecuzione degli interventi di taglio piante richiesto;
- che in data 21/02/2017 con prot. n. 8814/A1814A è stato richiesto il versamento di € 712,00 relativo al valore del legname oggetto di taglio oltre ad € 50,00 per spese di istruttoria;
- che il signor Bruno Claudio ha provveduto ad effettuare i versamenti richiesti ammontanti complessivamente a € 762,0, consegnando al Settore Tecnico Regionale – Ufficio di Asti , in data 22/02/2017 le ricevute comprovanti i versamenti;

Tutto cio' premesso ,

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998

- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così' come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015 ;

*determina*

di autorizzare il Sig. Bruno Claudio (omissis), ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio delle piante, presenti in sponda destra e sinistra del Fiume Tanaro, nell'area individuata negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel nulla-osta idraulico rilasciato il 13/01/2017 dall'AIPo (PIAT 1361) prot. 629/2017, pervenuto al Settore Tecnico Regionale – Ufficio di Asti in data 13 gennaio 2017 ns. prot. n.1522/A1814A, che si allegano alla presente determinazione e all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni :

- 1) deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del co. 7 del medesimo articolo;
- 2) deve essere data comunicazione di inizio e fine lavori al Settore scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti con anticipo di almeno 7 gg.;
- 3) devono essere rilasciate le tutte le piante contrassegnate con bollo di vernice sul tronco e alla base;
- 4) la consegna dei lavori viene fatta da funzionari del Settore scrivente in presenza del richiedente per la quale viene redatto specifico verbale nel quale si da atto dei termini e segnali che fissano l'estensione dell'area oggetto di intervento, delle prescrizioni da usarsi nel taglio, il concentramento e esbosco, del termine assegnato per l'esecuzione dei lavori, che deve essere sottoscritto dal richiedente il quale è responsabile, a decorrere dal giorno della consegna fino a quello della verifica finale, di tutti i danni che si verificheranno in dipendenza delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco;
- 5) ad avvenuta la consegna, il concessionario può iniziare il taglio, preavvisando il Settore scrivente nei termini di cui al punto 2;
- 6) dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32;
- 7) è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde;
- 8) la presente autorizzazione ha validità per il taglio delle piante nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Si da atto

- che il sig. Bruno Claudio ha provveduto ad effettuare, in data 22/02/2017 il versamento di € 712,00 (settecentododici) quale valore del legname oggetto di taglio, sul c.c.p. n. 22207120

intestato a “Tesoreria Regione Piemonte” – P/zza Castello,165- 10122 Torino” e che tale importo sarà introitato sul capitolo 30555 del Bilancio 2017;

- che il sig. Bruno Claudio ha provveduto ad effettuare in data 22/02/2017 il versamento di € 50,00 (cinquanta) a titolo di spese di istruttoria sul c.c.p. n. 10364107 intestato a “Tesoreria Regione Piemonte” – P/zza Castello,165- 10122 Torino” e che tale importo sarà introitato sul capitolo 65180 del Bilancio 2017.

La presente determinazione ha validità di **mesi 12 (dodici)**, con rispetto dei limiti temporali dettati dal Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da presentarsi prima della scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini stabiliti.

Il soggetto autorizzato, **prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare la comunicazione semplice** di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

L'intervento secondo quanto riportato nel nulla-osta idraulico rilasciato dall'AIPo , rientra sia tra le attività riconducibili all'art. 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m. e i. per la quale, ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 –Allegato A , il valore delle piante oggetto di taglio è stato ritenuto nullo, sia tra quelle di cui all'art. 37 del medesimo Regolamento Forestale per la quale il valore delle piante tagliate doveva essere quantificato ed il soggetto autorizzato doveva provvedere al pagamento della somma stimata a favore della Tesoreria della Regione Piemonte.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dall'esecuzione dei lavori di taglio piante .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Mauro FORNO